



ISTITUTO COMPRENSIVO N. 3 *FELISSENT* - Via San Zeno, 41 – 3100 TREVISO  
Tel. 0422.403458 – C.F. 94136060269 e-mail: [tvic87200n@istruzione.it](mailto:tvic87200n@istruzione.it) – Sito Web: <http://www.ic3felissent.gov.it>

***Piano di Miglioramento (PDM)***  
**dell'istituzione scolastica TVIC87200N**  
**IC TREVISO 3 G.G.FELISSENT**



C:\Users\dirigente\Desktop\TVIC87200N-PDM.doc  
Il documento, nella sua versione elettronica, è firmato digitalmente ai sensi del Capo II D.lgs. 82/2005 e s.m.i.



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI  
2014-2020  
pon  
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per il Sistema Nazionale delle Indicazioni Curricolari  
Ufficio Nazionale per la Programmazione e il Controllo del Servizio Nazionale di Istruzione



## Indice

### Sommario

1. Obiettivi di processo
  - 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)
  - 1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo
  - 1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza
2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo
3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato
  - 3.1 Impegno di risorse umane e strumentali
  - 3.2 Tempi di attuazione delle attività
  - 3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo
4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento
  - 4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV
  - 4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola
  - 4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica
  - 4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo





## 1. Obiettivi di processo

### 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

#### Priorità 1

##### Traguardi

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

1 Incremento formazione docenti: areainclusione (BES e DSA), linguistica L2 escientifico-matematica. Criticità segnalataanche in autovalutazione.

2 Migliorare le risorse informatiche (piùconnettività e più LIM/classe. Giungeread almeno 2LIM/plesso, SP; 5LIM/plesso,SS1) e la didattica relativa.

3 Revisione di criteri e di indicatori divalutazione adottati (SS1), riallinearli aicurr. verticali. Crearne di adeguati perogni area alle primarie.

#### Priorità 2

##### Traguardi

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

1 Aumentare il tasso di studenti cheseguono il consiglio orientativo alle SS2(dal 53 almeno al 58% rispetto albenchmark regionale del 65,2%).

#### 1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
Aumentare il tasso di studenti che seguono il consiglio orientativo alle SS2(dal 53 almeno al 58% rispetto al benchmark regionale del 65,2%).	3	2	6
Incremento formazione docenti: areainclusione (BES e DSA), linguistica L2 escientifico-matematica. Criticità segnalata anche in autovalutazione.	3	4	12
Migliorare le risorse informatiche (più connettività e più LIM/classe. Giungere ad	3	3	9





almeno 2LIM/plesso, SP; 5LIM/plesso,SS1) e la didattica relativa.			
Revisione di criteri e di indicatori di valutazione adottati (SS1), riallinearli ai curr. verticali. Crearne di adeguati perogni area alle primarie.	5	4	20

### 1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

#### Obiettivo di processo in via di attuazione

Aumentare il tasso di studenti che seguono il consiglio orientativo alle SS2 (dal 53 almeno al 58% rispetto al benchmark regionale del 65,2%).

#### Risultati attesi

Allineare, al rialzo, la percentuale di studenti promossi al termine del I anno di scuola sec. di II grado che non hanno seguito il consiglio orientativo rispetto a quelli che non lo hanno seguito.

#### Indicatori di monitoraggio

Dati di provenienza MIUR e delle scuole sec. di II grado della Rete Orienta cui l'IC3-TV appartiene. Dati interni IC3-TV di riscontro tra i consigli orientativi dati dalla scuola e le effettive scelte operate dalle famiglie.

#### Modalità di rilevazione

Dati interni rilevati dalla referente orientamento e dai coord. di classe; rapporti costanti con le scuole secondarie di II grado di Rete Orienta. Riesame in commissione orientamento.

#### Obiettivo di processo in via di attuazione

Incremento formazione docenti: area inclusione (BES e DSA), linguistica L2 scientifico-matematica. Criticità segnalata anche in autovalutazione.

#### Risultati attesi

Maggiore capacità di individuazione precoce dei DSA, inclusa partecipazione SP a programma ULSS 9 'Scrivo, leggo bene'. Accresciuta capacità d'intervento a favore dei ragazzi DSA. Migliori risultati gare Kangourou inglese e matematica.

#### Indicatori di monitoraggio

Numero classi e docenti SP coinvolti nel programma di rilevamento; formazione dei docenti in rapporto con specialisti ULSS 9. Numero partecipanti gare Kangourou e risultati delle prove.

#### Modalità di rilevazione

Verifica intermedia a fine nell'a.s. tramite i referenti di progetto d'istituto, per le aree BES/DSA e per l'area L2.

#### Obiettivo di processo in via di attuazione

Migliorare le risorse informatiche (più connettività e più LIM/classe. Giungere ad almeno 2LIM/plesso, SP; 5LIM/plesso,SS1) e la didattica relativa.

#### Risultati attesi

Fornire strumenti idonei alla didattica digitale a più classi (SP/SS1). Migliorare competenze nell'ambito della didattica digitale presso i docenti. Migliorare competenze d'istituto nella





progettazione per fondi PON e FESR-PON.

### **Indicatori di monitoraggio**

Rapporto LIM/classe; effettiva progettazione ed attuazione di attività che prevedano la didattica digitale. Accesso ai fondi MIUR e comunitari per l'aumento delle risorse digitali.

### **Modalità di rilevazione**

Verifiche semestrali (ove possibile) ed annuali, sia sugli investimenti possibili, sia sulle pratiche didattiche effettivamente messe in opera, a cura del team digitale e dell'animatore, a supporto della valutazione d'istituto.

-----

### **Obiettivo di processo in via di attuazione**

Revisione di criteri e di indicatori di valutazione adottati (SS1), riallinearli ai curr. verticali. Crearne di adeguati per ogni area alle primarie.

### **Risultati attesi**

Allineare la valutazione degli studenti, per area disciplinare e tra le classi, nelle SS1 d'istituto. Avviare comune modalità di valutazione alle SP, rispetto alle attuali differenziazioni tra i 6 plessi dell'IC3. Attendibilità delle prove comuni.

### **Indicatori di monitoraggio**

Risultati delle prove comuni di ITA/MAT/INGL, già previste per le classi 3 e 5 SP, 1 e 3 SS1. Risultati degli scrutini quadrimestrali e di fine a.s., alle SP ed alle SS1.

### **Modalità di rilevazione**

Esame dei risultati degli studenti, per aree disciplinari e per anno scolastico ('in orizzontale', tra classi dello stesso anno di corso). Revisione degli esiti rilevati in apposite commissioni disciplinari.

-----





## 2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

### Obiettivo di processo

Aumentare il tasso di studenti che seguono il consiglio orientativo alle SS2 (dal 53 almeno al 58% rispetto al benchmark regionale del 65,2%).

#### Azione prevista

Azioni condivise in commissione orientamento e tra coordinatori dei cons. di classe per migliorare l'azione orientativa verso gli studenti, sin dal I anno delle SS1. Miglioramento relazioni scuola-famiglie e della fiducia verso i consigli orientativi

#### Effetti positivi a medio termine

Successo scolastico sia nel corso del triennio SS1 (maggiore capacità di autolettura da parte dei ragazzi), sia nel I anno delle sec. di II grado, con tassi di ripetenza in diminuzione presso gli studenti che non abbiano seguito il cons. orientativo.

#### Effetti negativi a medio termine

Nessuno.

#### Effetti positivi a lungo termine

Maggiore dialogo formativo ed orientativo scuola-famiglia; condivisione sistematica degli obiettivi e delle strategie orientative all'interno dei consigli di classe e tra tutti i docenti delle sec. di I grado.

#### Effetti negativi a lungo termine

Nessuno.

-----

### Obiettivo di processo

Incremento formazione docenti: area inclusione (BES e DSA), linguistica L2 escientifico-matematica. Criticità segnalata anche in autovalutazione.

#### Azione prevista

Sviluppo delle competenze linguistiche L2 presso un numero più ampio di docenti, non solo quelli di lingue, con avvio di progetti CLIL.

#### Effetti positivi a medio termine

Miglioramento medio delle competenze linguistiche degli studenti.

#### Effetti negativi a medio termine

Nessuno

#### Effetti positivi a lungo termine

Miglioramento medio continuo e progressivo delle competenze linguistiche degli studenti.

#### Effetti negativi a lungo termine

Nessuno.

-----

### Obiettivo di processo

Incremento formazione docenti: area inclusione (BES e DSA), linguistica L2 escientifico-matematica. Criticità segnalata anche in autovalutazione.

#### Azione prevista

Partecipazione di tutte le classi SP al progetto 'Scrivo, leggo bene', inclusa formazione dei docenti e confronto con specialisti (individ. precoce DSA). Form. continua docenti L2: partecipazione progetti nazionali/intern. e cert. linguistica.





### **Effetti positivi a medio termine**

Migliore azione vantaggio delle classi e di tutti gli studenti, sia sotto il profilo dell'integrazione, sia sotto quello del potenziamento linguistico.

### **Effetti negativi a medio termine**

Nessuno.

### **Effetti positivi a lungo termine**

Attenzione continua alle situazioni specifiche di alunni con DSA e definizione di un protocollo permanente in tal senso, diffuso tra tutti i docenti. Attenzione alle lingue straniere nell'ottica dello sviluppo continuo delle competenze.

### **Effetti negativi a lungo termine**

Nessuno.

-----

### **Obiettivo di processo**

Migliorare le risorse informatiche (più connettività e più LIM/classe. Giungere ad almeno 2LIM/plesso, SP; 5LIM/plesso,SS1) e la didattica relativa.

### **Azione prevista**

Ampliamento dotazione LIM e PC/notebook per ciascuna classe dell'istituto; utilizzo diffuso software didattici adatti a diverse fasce di età. Acquisto: fondi comunitari e finanziamenti privati. Diffusione connessione in fibra ottica a tutti i plessi.

### **Effetti positivi a medio termine**

Superamento dello schematico 'assenza di dotazioni = impossibilità di innovazione', dal momento che dare ai docenti una strumentazione adeguata eliminerà il primo ostacolo verso una didattica più flessibile e adeguata.

### **Effetti negativi a medio termine**

Nessuno.

### **Effetti positivi a lungo termine**

Maggiore dimestichezza nell'uso delle ITC e diffusione nell'utilizzo di software didattici. Potenziamento delle competenze digitali sia presso i docenti, sia presso gli studenti.

### **Effetti negativi a lungo termine**

Nessuno

-----

### **Obiettivo di processo**

Revisione di criteri e di indicatori di valutazione adottati (SS1), rialinearli ai curr. verticali. Crearne di adeguati per ogni area alle primarie.

### **Azione prevista**

Riorganizzazione dei dipartimenti attualmente esistenti: operano 'in verticale', per aree disciplinari, coinvolgendo primarie e secondarie. Si tratta di costruirne di diversi che lavorino 'in orizzontale', per primarie e secondarie distintamente.

### **Effetti positivi a medio termine**

Maggiore capacità di confronto e di autolettura all'interno dei due diversi segmenti SP/SS1, con riguardo alle aree disciplinari.





### **Effetti negativi a medio termine**

Rischio di limitare il dialogo/confronto tra scuole primarie e scuole secondarie, ancor più in un istituto comprensivo che opera come tale da cinque anni.

### **Effetti positivi a lungo termine**

Maggiore consapevolezza e condivisione nelle scelte didattiche e valutative, interscambiabilità delle esperienze tra docenti del medesimo segmento e, in prospettiva di continuità, di segmenti diversi.

### **Effetti negativi a lungo termine**

Non si riscontrano effetti negativi di lungo termine.

-----







### 3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

#### 3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

##### Obiettivo di processo

Aumentare il tasso di studenti che seguono il consiglio orientativo alle SS2 (dal 53 almeno al 58% rispetto al benchmark regionale del 65,2%).

##### Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Docenti coordinatori delle classi seconde e terze SS1 (13)	52	€ 910,00	FIS
Personale ATA				
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria

##### Obiettivo di processo

Incremento formazione docenti: area inclusione (BES e DSA), linguistica L2 e scientifico-matematica. Criticità segnalata anche in autovalutazione.

##### Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Docenti dei team della classi prime e seconde primarie	144	€ 0,00	Ore non a pagamento: da utilizzarsi come impegni di programmazione/progettazione settimanale
Personale ATA				
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	€ 0,00	Formatori pagati da ULSS 9 di Treviso che organizza e coordina il progetto
Consulenti		
Attrezzature		





Servizi		
---------	--	--

### Obiettivo di processo

Migliorare le risorse informatiche (più connettività e più LIM/classe. Giungere ad almeno 2LIM/plesso, SP; 5LIM/plesso, SS1) e la didattica relativa.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
----------------------	-----------------------	-------------------------	----------------	-------------------

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature	€ 40.000,00	Fondi FESR-PON (finanziamenti per reti LAN-WLAN e per ambienti digitali) + contributo volontario delle famiglie
Servizi		
Altro		

### Obiettivo di processo

Revisione di criteri e di indicatori di valutazione adottati (SS1), rialinearli ai criteri verticali. Creare di adeguati percorsi area alle primarie.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Commissioni di Collegio (SP: 12; SS1: 10) per la valutazione	176	€ 3.080,00	FIS
Personale ATA				
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
---	------------------	-------------------

## 3.2 Tempi di attuazione delle attività

### Obiettivo di processo

Aumentare il tasso di studenti che seguono il consiglio orientativo alle SS2 (dal 53 almeno al 58% rispetto al benchmark regionale del 65,2%).

### Tempistica delle attività





Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Incontri di progettazione e di coordinamento per l'implementazione del consiglio orientativo e per lo studio di nuove modalità di relazione con le famiglie degli studenti che passeranno alle secondarie di II grado.		azione	azione	azione						

### Obiettivo di processo

Incremento formazione docenti: area inclusione (BES e DSA), linguistica L2 escientifico-matematica. Criticità segnalata anche in autovalutazione.

### Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Attività di formazione, di monitoraggio e di realizzazione dei test nelle classi in collaborazione con specialisti dell'ULSS 9		azione	azione					azione	azione	

### Obiettivo di processo

Migliorare le risorse informatiche (più connettività e più LIM/classe. Giungere ad almeno 2LIM/plesso, SP; 5LIM/plesso, SS1) e la didattica relativa.

### Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Messa in opera e disponibilità effettiva delle nuove reti e dei dispositivi attivi nei plessi.	azione	azione								

### Obiettivo di processo

Revisione di criteri e di indicatori di valutazione adottati (SS1), rialinearli ai curr. verticali. Crearne di adeguati per ogni area alle primarie.

### Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Lavori delle due commissioni - scuola primaria / scuola secondaria di I grado.	azione	azione	azione							





### 3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni

#### **Obiettivo di processo**

Aumentare il tasso di studenti che seguono il consiglio orientativo alle SS2 (dal 53 almeno al 58% rispetto al benchmark regionale del 65,2%).

#### **Obiettivo di processo**

Incremento formazione docenti: area inclusione (BES e DSA), linguistica L2 e scientifico-matematica. Criticità segnalata anche in autovalutazione.

#### **Obiettivo di processo**

Migliorare le risorse informatiche (più connettività e più LIM/classe. Giungere ad almeno 2 LIM/plesso, SP; 5 LIM/plesso, SS1) e la didattica relativa.

#### **Obiettivo di processo**

Revisione di criteri e di indicatori di valutazione adottati (SS1), riallinearli ai curr. verticali. Crearne di adeguati per ogni area alle primarie.





#### 4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

##### 4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

In questa sezione si considerano la dimensione della valutazione degli esiti, facendo esplicito riferimento agli indicatori che erano stati scelti nel RAV come strumenti di misurazione dei traguardi previsti.

##### 4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

###### Momenti di condivisione interna

Condivisione annuale negli OO.CC. dei risultati nelle prove comuni dell'a.s.precedente. Confronto, condivisione e riflessione da parte della Commissione PDM e del Nucleo di Valutazione.

###### Persone coinvolte

Tutti i docenti

###### Strumenti

Format digitale per la raccolta dei dati e condivisione online, via email e sito.

###### Considerazioni nate dalla condivisione

Si concorda sull'importanza del curricolo verticale basato sulle competenze, di un banca-dati proveniente da prove comuni esperte e soprattutto, per le priorità individuate, di criteri di valutazione comuni.

##### 4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

###### Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola

###### Metodi/Strumenti

Riunioni degli OO.CC.; pubblicazione dell'indagine interna sul sito d'istituto e segnalazione via email ai docenti. Presentazione al Consiglio d'istituto.

###### Destinatari

Docenti tutti e Consiglio d'Istituto.

###### Tempi

Verifiche intermedie annuali e a conclusione del triennio 2016-19.

###### Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno

##### 4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Nome	Ruolo
Luisella Valvo	referente e funzione strumentale d'istituto per l'orientamento
Anna Lamon	collaboratore del dirigente, referente per le attività a favore dei DSA e per l'implementazione del registro elettronico
Cristina Viezzer	referente di plesso per le secondarie di I grado e responsabile per i progetti di educazione scientifica ed ambientale
Laura Fantuzi	collaboratore del dirigente e responsabile della didattica delle lingue straniere e della progettazione internazionale
Mario Dalle Carbonare	dirigente scolastico

